

TUTTE LE ELEZIONI DEL 2009

## Europa e ateneo Un anno alle urne

**I**L DOMINO dei palazzi, il mosaico che dovrebbe ridisegnare la Firenze del 2009, ha già cominciato a mettere sul tavolo i primi tasselli. La prima pratica che è stata chiusa è stata quella della Camera di Commercio. Qualche mese fa sembrava la più complessa, con due fronti contrapposti e il terzo mandato di Luca Mantellassi che sembrava quasi scontato. Poi l'elezione di Vasco Galgani e l'applicazione del «dodo Gentile», ovvero l'accordo voluto dal presidente di Confindustria, hanno portato al cambio di presidente, non votato soltanto dalla Lega coop.

Ma è stato solo il primo passaggio. Da qui a giugno ci saranno altri palazzi cruciali che cambieranno inquilino. Palazzo Vecchio, Palazzo Medici Riccardi, l'università e un paio di posti a Strasburgo sono i principali obiettivi di un'aspirante nuova classe dirigente della città. Se al comune capoluogo, si aggiungono tutti quelli della provincia che andranno al voto (quasi tutti i più grandi), l'esercito dei chiamati alle urne ingrossa le sue fila.

Sarà proprio giugno il mese elettorale. Alle scadenze della politica, si aggiungerà quasi certamente quella accademica. Il mandato del rettore Augusto Marinelli è in scadenza, per statuto le elezioni all'ateneo devono

svolgersi tra il 1° e il 30 giugno e sono indette dal decano dei professori ordinari almeno tre mesi prima. Il bando arriverà ai primi di marzo, dunque. Gli aspiranti al rettorato avranno poi due mesi di tempo per formalizzare le candidature, che dovranno essere sottoscritte da almeno 30 membri del corpo elettorale. E dovranno presentare anche il loro programma di governo.

Nonostante la crisi finanziaria delle università e la stagione dell'austerità e dei tagli, la corsa alla poltrona di rettore si annuncia agguerrita, come da tradizione accademica. Tanti i nomi di papabili candidati: da Alberto Del Bimbo, il primo a uscire allo scoperto, ai prorettori Alfredo Corpaci e Sandro Rogari. Altri si candideranno nelle prossime settimane, il bando sarà il colpo dello starter per la corsa alla poltrona in San Marco.

Sindaco e presidente della Provincia sono due competizioni che affollano da mesi le cronache. Lo stato dell'arte, sul fronte centro-

sinistra e primarie, vede sette candidati per Palazzo Vecchio e quattro per Palazzo Medici Riccardi. So-

no quelli che, almeno finora, si contenderanno la candidatura finale e il confronto con l'alfiere del Pdl, soprattutto. Più gli altri aspiranti delle «liste di mezzo». A giugno si voterà anche per l'Europa. Ci saranno meno seggi a Strasburgo per gli italiani, ci sono dubbi anche su percentuali di sbarramento e sistemi elettorali. A Firenze potrebbero toccare due seggi nell'euroParlamento a 27. E anche qui bisognerà aspettare per conoscere chi aspira al seggio dorato.

### MESE CALDO

**La stagione dei voti  
sarà a giugno  
Comuni e Provincia  
i palazzi in gioco**

